



# LA VIA CLAUDIA AUGUSTA TRA TRENTO E VERONA AD OSTIGLIA

---

La historia della Via Claudia Augusta, Storia e cultura,  
Natura e ambiente, Enogastronomia e turismo,  
Informazioni

---

<b>LA VALLE DELL'ADIGE TRA TRENTO E VERONA.....</b>	<b>1</b>
<b>VERONA.....</b>	<b>3</b>
<b>DA VERONA AD OSTIGLIA.....</b>	<b>7</b>

---

Per l'esattezza delle informazioni non è garanzia

Le informazioni correnti sulla ammissione dei prezzi e pernottamento fondi disponibili  
attraverso Internet Links



## LA VALLE DELL'ADIGE TRA TRENTO E VERONA

### INFOBOX

#### **Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina**

C.so Rosmini, 6

Tel: 0464-430363

Fax: 0464-435528

e-mail: [info@aprovereto.it](mailto:info@aprovereto.it)

[www.aprovereto.it](http://www.aprovereto.it)

#### **Ufficio Turistico di Brentonico**

Via Mantova, 4 – c/o Palazzo Baisi

38060 Brentonico

Tel e fax: 0464-395149

### SIGHTSEEING

#### **Fortificazioni e castelli della Valle dell'Adige**

Itinerari attraverso storia, cultura e leggenda La Vallagarina, il tratto della Valle dell'Adige che collega Trento a Verona, custodisce tra paesaggi assolati e dolci vigneti misteriose storie di tempi lontani. Antichi manieri e gloriose fortezze. I castelli della Vallagarina, protagonisti di drammatici scontri, affascinanti leggende e scene di quotidianità rurale, sono imponenti testimoni dei secoli passati. Costruiti in posizione strategica su entrambe le sponde dell'Adige, sono tuttora silenziosi guardiani del passato, sempre in grado di sorprendere.

#### **Sponda sinistra dell'Adige: Castel Beseno – Castel Pietra – Castello di Rovereto**

#### **Fortificazioni e castelli della Valle dell'Adige**

Itinerari attraverso storia, cultura e leggenda La Vallagarina, il tratto della Valle dell'Adige che collega Trento a Verona, custodisce tra paesaggi assolati e dolci vigneti misteriose storie di tempi lontani. Antichi manieri e gloriose fortezze. I castelli della Vallagarina, protagonisti di drammatici scontri, affascinanti leggende e scene di quotidianità rurale, sono imponenti testimoni

dei secoli passati. Costruiti in posizione strategica su entrambe le sponde dell'Adige, sono tuttora silenziosi guardiani del passato, sempre in grado di sorprendere.

#### **Sponda sinistra dell'Adige: Castel Beseno – Castel Pietra – Castello di Rovereto**

#### **Castel Beseno**

Tel e fax 0464 834600.

Direzione presso il Castello del

Buonconsiglio: Tel. 0461 492840, fax 0461

982268, [www.buonconsiglio.it](http://www.buonconsiglio.it),

[press@buonconsiglio.it](mailto:press@buonconsiglio.it)

Orari d'apertura: da marzo a giugno e da metà settembre a metà novembre 9.30-17.00; da luglio a metà settembre 10.00-18.00. Giorno di chiusura: lunedì, tranne se festivo. Visite sospese tra metà novembre e fine febbraio.

Costruito su una collina, in un punto strategico per il controllo della Valle dell'Adige a sud di Trento, costituisce un imponente complesso fortificato, le cui parti più antiche risalgono al dodicesimo secolo. Teatro di famose battaglie, il castello è stato anche protagonista di numerose leggende. Di grande effetto scenico risulta il campo dei tornei. All'interno sono conservati alcuni frammenti di affreschi risalenti al sedicesimo secolo. Oggi vi si organizzano diverse manifestazioni culturali ed artistiche.

#### **Castel Pietra**

Tel. 0464 835044. Visite su prenotazione.

Come suggerisce il nome, Castel Pietra si erge su uno sperone roccioso di un'antica frana. Un tempo il "Murazzo", un massiccio muro di cui si conservano soltanto alcune tracce, collegava il castello all'Adige, che scorreva più sotto, bloccando e controllando così la strada imperiale. Di eccezionale fascino sono la Sala del Giudizio con affreschi risalenti al quindicesimo secolo, la torre delle impiccagioni, la Sala degli Armigeri e la lugubre cantina nella quale pare venissero rinchiusi i prigionieri. Il castello e la piana sottostante furono teatro di numerose battaglie, prima fra tutte la famosa battaglia di Calliano del 1487.

### **Castello di Rovereto**

Tel 0464 438100, fax 0464 423410,

[www.museodellaguerra.it](http://www.museodellaguerra.it),

[info@museodellaguerra.it](mailto:info@museodellaguerra.it)

Orari d'apertura: gennaio-dicembre mar-dom 10.00-18.00; luglio-agosto-settembre mar-ven 10.00-18.00, sab-dom 9.30-18.30. Giorno di chiusura: lunedì, tranne se festivo; chiuso anche: 24, 25 e 31 dicembre, 1 gennaio.

Il Castello di Rovereto è stato edificato dai Castelbarco, feudatari della Vallagarina, nel quattordicesimo secolo e successivamente modificato dai Veneziani alla fine del quindicesimo. L'imponente muro di cinta e le torri di guardia con decine di feritoie testimoniano la funzione prevalentemente difensiva del castello. Nel 1509 il castello venne ceduto agli Asburgo cui appartenne fino al 1918. Durante la Prima Guerra Mondiale fu sottoposto a pesanti bombardamenti. L'interno del castello ospita dal 1921 il "Museo Storico Italiano della Guerra". Dal terrapieno si gode di una meravigliosa vista su Rovereto e la Vallagarina.

### **Sponda destra dell'Adige: Castel Noarna – Castello di Castellano – Castel Corno – Castello di Avio**

#### **Castel Noarna**

Tel 0464 413295, fax 0464 439644,

[www.castelnoarna.com](http://www.castelnoarna.com),

[info@castelnoarna.com](mailto:info@castelnoarna.com)

Visite su richiesta.

Risale all'undicesimo secolo. A partire dal 1486 fu residenza dei Lodron, che effettuarono numerose modifiche: il castello venne ampliato e impreziosito assumendo così le forme attuali. Di particolare pregio sono gli affreschi di scuola michelangiolesca sulla scala e quelli nel giardino d'inverno. Le sue mura millenarie raccontano leggende ricche di mistero e storie di antiche superstizioni. Nel 1647 le prigioni furono teatro dei tragici processi alle „streghe di Nogaredo“, che per alcune valligiane si conclusero con la tortura e la morte sul rogo.

#### **Castello di Castellano**

Tel 0464 801177.

Visite su prenotazione.

Come Castel Corno e Castel Noarna, anche questo castello fu residenza dei principi-

vescovi di Trento e valse a difendere le antiche strade che conducevano nella Valle di Cei. Conquistato dai Castelbarco a metà del tredicesimo secolo, il castello passò nel 1456 ai conti Lodron. Degni di nota sono il lungo muro che, scendendo lungo il pendio, giunge alla torre di guardia al margine di una scarpata, nonché la porta attraverso cui si giunge al "Brolio", un'ampia conca verde in cui si trovano la chiesa di San Lorenzo e il muro di recinzione del cimitero.

#### **Castel Corno**

Comune di Isera, tel 0464 433792, fax 0464 432520.

Aperto soltanto in estate: dal 18 giugno al 31 ottobre. Orari d'apertura: sab 14.00-19.00 e dom 10.00-19.00. Chiusura: lun-ven e nei restanti periodi.

Durante l'orario di apertura è in funzione un punto di ristoro con cucina tipica (prenotazioni presso: Casa del Vino, tel 0464 486057).

Visite guidate: Museo Civico di Rovereto, tel 0464 439055.

L'antica fortificazione, eretta intorno all'anno Mille e oggetto di molti racconti e leggende di guerrieri, fu anche residenza signorile dell'omonima famiglia dei Castel Corno. Dopo tormentate vicende passò ai Castelbarco e poi ai Liechtenstein. Passeggiando tra le sue mura si intuisce la struttura originaria di cui sono state individuate otto stanze e diversi frammenti. La posizione strategica offre una splendida vista, tra le più belle sull'intera Vallagarina.

#### **Castello di Avio**

Tel e fax 0464 / 684453,

[faiavio@fondoambiente.it](mailto:faiavio@fondoambiente.it).

Orari d'apertura: da marzo a settembre 10.00-18.00; da ottobre a metà dicembre e febbraio 10.00-17.00; ultima entrata: mezz'ora prima della chiusura. Giorno di chiusura: lunedì, tranne se festivo. Da metà dicembre a fine gennaio il castello non è accessibile al pubblico.

Il castello è tra le opere fortificate più suggestive del Trentino. La struttura architettonica, che risente dell'influenza scaligera, risale al quattordicesimo secolo. Dopo la seconda metà del dodicesimo secolo fu di proprietà dei Castelbarco e nel 1441 passò ai Veneziani. Dal 1977 è proprietà del F.A.I. (Fondo per l'Ambiente Italiano), che ha condotto dei restauri molto

accurati. Di particolare pregio sono due cicli di affreschi di scuola veronese risalenti al quattordicesimo secolo, la parata dei combattenti nella “Casa delle Guardie” e la stanza dell’amore all’ultimo piano della torre.

## **MUSEI E MONUMENTI**

### **Testimonianze artistico-culturali tra passato e presente**

La Valle dell’Adige è da sempre un territorio di passaggio e quindi zona di vivaci scambi culturali. Tra i dolci pendii e il paesaggio formato dal corso dell’Adige si trovano importanti monumenti storici e numerosi musei ospitati in suggestivi edifici (palazzi, castelli e costruzioni futuristiche). Grazie alle visite guidate e ai percorsi formativi è possibile indagare affascinanti aspetti dell’ambiente naturale in cui si trascorrono le vacanze oppure approfondire tematiche già note.

### **Ala – Altopiano di Brentonico – Avio – Isera – Rovereto – Vallarsa – Villa Lagarina**

#### **Museo del Pianoforte, Ala**

L’elegante Palazzo de’ Pizzini ha ospitato numerosi nobili, principi e sovrani, tra cui Maria Teresa d’Austria, Napoleone Bonaparte e W.A. Mozart. Le sale al pianoterra sono dedicate alla musica e contengono un’importante collezione di pianoforti, di proprietà della pianista Temenuschka Vesselinova, risalenti all’epoca di Mozart, Schubert, Beethoven e Chopin.

#### **Museo del Fossile del Monte Baldo**

Altopiano di Brentonico

Nelle sale del palazzo sono esposti numerosi interessanti fossili ritrovati nella area settentrionale della catena del Monte Baldo. La roccia sedimentaria ivi presente fornisce importanti indicazioni rispetto all’evoluzione geologica della zona. La collezione documenta l’esistenza di specie animali che hanno vissuto qui nel periodo post-triassico (circa 150-180 milioni di anni).

#### **Giardino Botanico**

Altopiano di Brentonico

Il giardino in stile rinascimentale è stato aperto da poco e copre una superficie di circa 3500 m<sup>2</sup>. E’ suddiviso in tre terrazzamenti e ospita centinaia di specie di piante, tra cui interessanti specie officinali e aromatiche. Particolare attenzione è riservata alla vegetazione spontanea del Monte Baldo.

#### **Antiquarium comunale, Avio**

Il museo ha sede al piano terra del prestigioso Palazzo Brasavola, sottoposto ad una recente ristrutturazione. Vi sono esposti significativi oggetti rinvenuti in zona, che forniscono una panoramica sulla storia di questo tratto della Valle dell’Adige dalla preistoria al Medioevo.

#### **MUSEO DELLA CARTOLINA**

“SALVATORE NUVOLI”, Isera

Importante punto di riferimento non solo per i collezionisti, ma pure per ricerche storiche che necessitano di immagini del passato, il museo custodisce oltre trentamila cartoline suddivise in base alla tematica trattata (tra cui: Prima Guerra Mondiale, Impero austro-ungarico, satira politica, Risorgimento, insurrezione tirolese, località turistiche rinomate del Trentino e dell’Alto Adige).

#### **MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TRENTO E ROVERETO (MART), Rovereto**

Il museo ha sede in un edificio futuristico progettato da Mario Botta ed è stato inaugurato il 15 dicembre 2002. Possiede un’imponente collezione permanente con opere di rappresentanti eccellenti dell’arte italiana del ventesimo secolo (Futurismo: Depero e Martinetti, Arte del ‘900: De Chirico e Moranti, Arte Astratta: Vedova e Fontana)

#### **Museo Storico Italiano della Guerra Rovereto**

Il museo, fondato nel 1921, rappresenta una delle esposizioni italiane più importanti dedicate alla storia recente. Ha sede nel castello di Rovereto e conserva numerosi reperti che illustrano non solo aspetti militari della Prima Guerra Mondiale, ma pure culturali e sociali.

### **Museo Civico, Rovereto**

Il museo custodisce importanti collezioni di botanica, scienze naturali, mineralogia, numismatica e archeologia ed è dotato pure di un moderno planetario. Il museo organizza inoltre incontri formativi e visite guidate fuori dalle proprie sale (alle piste dei dinosauri, alla villa romana di Isera, all'osservatorio astronomico del Monte Zugna).

### **Campana della Pace, Rovereto**

Rovereto venne ad essere per diversi mesi sulla linea del fronte durante la Prima Guerra Mondiale e potè così sviluppare una profonda ed autentica vocazione alla pace. Ne è simbolo "Maria Dolens", la campana più grande del mondo che suona a distesa. Fu realizzata fondendo il bronzo dei cannoni delle nazioni coinvolte nella Prima Guerra Mondiale. Ogni sera i suoi 100 rintocchi invitano ad una riflessione sulla pace.

### **Sacrario Militare Ossario Castel Dante**

Costruito nel 1936/38, su progetto di Biscaccianti, conserva le spoglie di oltre ventimila caduti della Grande Guerra fra italiani, austriaci, cecoslovacchi ed ungheresi. Al piano superiore si trovano l'altare e le tombe di Damiano Chiesa e Fabio Filzi. Al piano terra una lapide, davanti cui arde una lampada perenne, ricorda le Medaglie d'Oro della Legione Trentina.

### **Museo della civiltà contadina della Vallarsa, Vallarsa**

Il museo della civiltà contadina della Vallarsa è nato dall'idea di alcuni privati. Vi sono esposti oggetti della vita quotidiana che documentano il lavoro nei campi e il pascolo, attività che hanno caratterizzato la valle per secoli. L'esposizione è suddivisa per tematiche e si trova all'interno di un vecchio edificio rustico a Riva di Vallarsa.

### **Museo Diocesano Tridentino**

Villa Lagarina

Nel Palazzo Libera di Villa Lagarina è dislocata una sezione del Museo Diocesano Tridentino nella quale sono esposte preziose opere d'arte e oggetti liturgici provenienti dalla parrocchia di Villa Lagarina e dal patrimonio della nobile famiglia dei Lodron.

## **VERONA**

### **INFOBOX**

#### **Consorzio Verona TuttIntorno**

Largo Caldera, 11 – 37122 Verona

Tel +39 045 8009461

Fax+39 045 8013142

info@veronatuttintorno.it

[www.veronatuttintorno.it](http://www.veronatuttintorno.it) –

[www.veronaitaly.it](http://www.veronaitaly.it)

**Parcheggio bus all'aperto:** Via Pallone e Lungadige Capuleti

**Uffici di informazione e accoglienza turistica - I.A.T.**

#### **Verona – Piazza Bra**

Via degli Alpini, 9 (cap 37121)

Tel 045 8068680 Fax 045 8003638

iatbra@tiscalinet.it

#### **Verona – Stazione FS Porta Nuova**

Piazza XXV Aprile (cap 37138)

Tel / Fax 045 8000861

iatfs@tiscalinet.it

## **SIGHTSEEING**

### **Il grand tour di Verona**

Programma di una giornata:

Visita al mattino dalla Basilica di San Zeno, una delle più belle d'Italia, sorta nel XII secolo, con l'annesso chiostro ed il famoso portale con le formelle in bronzo e il trittico del Mantegna.

Proseguendo lungo le Regaste che costeggiano il fiume Adige si giunge al Castello Scaligero (Castelvecchio) con il suo bellissimo ponte. Si consiglia la visita al museo.

All'uscita dal museo si segue Corso Cavour con i suoi eleganti palazzi e si sosta brevemente alla chiesa di San Lorenzo, gioiello del 1100. Attraverso Porta Borsari si entra nel centro storico, dove si può sostare per il pranzo in uno dei tanti locali tipici. Nel pomeriggio è la volta di Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori, il cortile del Mercato Vecchio con la Scala della Ragione e le Arche Scaligere. Oltre il cortile del Palazzo del Comune si cammina fino alla Casa di Giulietta e al suo balcone, per poi continuare lungo via Mazzini, tra i bei

negozi, fino a Piazza Bra e all'Arena, affiancate dal Palazzo della Gran Guardia.

#### **Riferimenti monumenti:**

##### **Chiese Storiche**

c/o Ass. Chiese Vive  
Piazza Duono, 35  
+39 045 592813  
[info@chieseeverona.it](mailto:info@chieseeverona.it)  
[www.chieseeverona.it](http://www.chieseeverona.it)

##### **Museo di Castelvecchio**

Corso Castevecchio, 2  
+39 045 592985  
[www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
orari: Lun. 13.30-19.30; Mart-Dom 8.30-19.30

##### **Casa di Giulietta**

Via Cappello, 23  
+39 045 8034303  
[www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
orari: Lun. 13.30-19.30; Mart-Dom 8.30-19.30

##### **Arena di Verona**

Il monumento - simbolo della città - deve il suo nome al toponimo latino che indica la sabbia, che ne ricopriva la platea. È il terzo anfiteatro romano per dimensioni (dopo il Colosseo e l'anfiteatro di Capua), giunto in buono stato conservativo fino ai giorni nostri. I Romani lo costruirono nella prima metà del I sec. d.C., per ospitare gli spettacoli di cui erano particolarmente appassionati: i combattimenti fra gladiatori e le cacce agli animali feroci ed esotici. L'enorme spazio del palcoscenico consente, durante il periodo estivo, l'allestimento di una stagione lirica caratterizzata anche da rappresentazioni grandiose, con particolare rilievo per le opere verdiane. Fiore all'occhiello della lirica all'Arena sono i colossali allestimenti per l'Aida.  
Riferimenti: Anfiteatro Arena, Piazza Bra – Tel. +39 045 8003204, [www.arena.it](http://www.arena.it)  
Orari apertura: lun. 13.30-19.30 – mart.-dom. 8.30-19.30 – durante la stagione lirica 9.00 – 15.30

##### **Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori, Torre dei Lamberti e Arche Scaligere**

Piazza delle Erbe ricalca l'impianto dell'antico Foro Romano e per secoli è stata il centro della vita politica ed economica della città. La zona centrale (il cosiddetto "toloneo") è ancor oggi animata da un colorato mercato. Tra le bancarelle con ombrelloni bianchi si ergono colonne e monumenti. Originata dallo sviluppo dei palazzi in cui si decideva la vita politica e amministrativa è Piazza dei Signori che soprattutto del periodo scaligero, fu circondata da edifici monumentali collegati fra loro da portici e arcate, quasi a creare una specie di corte interna. Al centro della piazza si trova il monumento a Dante (1865), statua di 3 metri in marmo bianco di Carrara, eretta in occasione delle celebrazioni del sesto centenario della nascita del poeta, che presso la corte di Cangrande trovò il suo primo rifugio dopo l'esilio da Firenze. Una delle torri superstiti del Palazzo del Comune è la TORRE DEI LAMBERTI, unica torre privata di Verona, eretta dalla famiglia dei Lamberti (di cui non si conosce praticamente nulla) nel 1172, in tufo e cotto. Alla fine del '700 le fu applicato un grande orologio.

Riferimenti: Torre dei Lamberti, Cortile Mercato Vecchio, Tel. +39 045 8032726, [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
Orari apertura: lun. 13.30-19.30 – mart.-dom. 8.30-19.30

##### **Ponte Pietra e Teatro Romano**

Il ponte Pietra fu costruito a cavallo dell'Adige dove fin dalla preistoria esisteva un guado tra il colle di S. Pietro e la pianura, la mancanza dell'allineamento con il reticolo viario urbano romano ha fatto pensare ad una realizzazione del ponte precedente all'89 a.C. Nei secoli ha subito numerosi crolli, ricostruzioni e restauri. Il complesso teatrale è costituito da edifici di epoche diverse, inseriti in un suggestivo ambiente naturale collinare. In origine si estendeva, con terrazzamenti successivi, dalla riva dell'Adige alla sommità del colle ed era coronato da un tempio (non si è riusciti ad identificare la divinità alla quale era dedicato) i cui resti sono venuti alla luce nel 1851, quando gli austriaci cominciarono gli scavi per la ricostruzione di Castel S. Pietro. Dal 1948 il Teatro è sede dell'Estate Teatrale Veronese, stagione estiva di

rappresentazioni teatrali (con una netta predominanza di opere shakespeariane e goldoniane), cui dal 1968 si è aggiunta anche la danza. Dal 1985 è sede, sempre all'interno dell'Estate Teatrale Veronese, del festival Verona Jazz.

Riferimenti: Teatro Romano, Regaste Redentore, 2, Tel. +39 045 8000360, [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Orari apertura: lun. 13.30-19.30 – mart.-dom. 8.30-19.30

### **Palazzo e Giardino Giusti**

Sul retro del cinquecentesco Palazzo Giusti, costruito con un classico impianto a U (in facciata frammenti di decorazione pittorica), si accede a un incantevole giardino, la cui parte più antica risulta concepita già nella seconda metà del XV sec. Nel tempo, il giardino ha subito numerose trasformazioni, fino all'ultimo restauro del 1930 che ne ha ripristinato parte dell'assetto rinascimentale. Aiuole, statue, scalinate e grotte artificiali sono disposte lungo il viale di cipressi che porta ai progressivi terrazzamenti. Man mano che si sale il declivio, la sistemazione architettonica della vegetazione cede il passo ad un assetto più naturale di alberi e cespugli. Di rilievo, all'interno del giardino: l'unica collezione epigrafica latina privata esistente ancora a Verona; un famoso labirinto di siepi di bosso, uno dei rari esempi in Veneto, disegnato nel 1786 su un precedente labirinto cinquecentesco. Riferimenti: Giardino Giusti, Via Giusti, 2, Tel. +39 045 8034029  
Orari apertura: 9.00 – 20.00 1 Aprile/30 Settembre, 9.00 – 19.00 1 Ottobre/31 Marzo

## **MUSEI E MOSTRE:**

### **Museo di Castelvecchio**

Corso Castelvecchio, 2  
37121 Verona  
Tel.: +39 045 8062611  
Fax: +39 045 8010729  
e-mail: [castelvecchio@comune.verona.it](mailto:castelvecchio@comune.verona.it)  
web: [www.comune.verona.it/Castelvecchio](http://www.comune.verona.it/Castelvecchio)  
Orario d'apertura: dal martedì alla domenica dalle 8.30 alle 19.30 - chiusura cassa 18.45 il lunedì dalle 13.45 alle 19.30  
Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel 045-8000466 (lun-ven 9.00-18.00) fax 045-8000804

### **Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti**

Vicolo Volto due Mori, 4 (Corso Sant'Anastasia) - 37121 Verona  
Tel. 045/8001903 - 8031394 - 596371;  
Fax 045/8003524

e-mail: [palazzoforti@comune.verona.it](mailto:palazzoforti@comune.verona.it)

Orario d'apertura: - dal martedì a domenica: dalle 10.00 alle 18.00 (chiusura biglietteria ore 17.00)

Entrata: Intero: 5 Euro, Ridotto: 4 Euro gruppi (minimo 10 persone), militari, ragazzi e studenti tra i 6 e i 25 anni, adulti oltre i 60 anni e titolari di apposite convenzioni. Ridotto speciale: 3 Euro gruppi di studenti classi scuole elementari, medie e superiori tra i 6 e i 19 anni. Gratuito: bambini minori di 8 anni accompagnati da adulti, insegnanti accompagnatori delle classi, disabili e accompagnatore, categorie protette. visite guidate a cura di Aster: lunedì-venerdì 9.00-13.00 e 15.00-18.00, tel. 045/8000466 - fax 045/8000804, e-mail: [info@spazioaster.it](mailto:info@spazioaster.it), [www.didamusei.it](http://www.didamusei.it)

### **Museo Civico di Storia Naturale di Verona**

Palazzo Pompei  
Lungadige Porta Vittoria, 9  
37129 Verona  
Tel. +39 045 8079400 fax +39 045 8035639  
e-mail: [mcsnat@comune.verona.it](mailto:mcsnat@comune.verona.it)  
web: [www.museostorianaturaleverona.it](http://www.museostorianaturaleverona.it)  
Orario d'apertura: lun. – sab. 9.00-19.00; dom. 14.00-19.00

### **Museo Lapidario Maffeiano**

Piazza Bra, 28  
37121 Verona  
Tel. 045/590087  
Fax 045/8010729  
web: <http://www.comune.verona.it/Castelvecchio/cvsito/mcivici1.htm>

Orario d'apertura: dal martedì alla domenica 8.30 - 14.00 (la biglietteria chiude alle 13.30) il lunedì dalle 13.45 alle 19.30 (la biglietteria chiude alle 18.45)  
Entrata: intero: euro 3,00 ridotto: euro 2,00 scuole e ragazzi 8-14 anni: euro 1,00

### **Museo Archeologico del Teatro Romano**

Regaste Redentore, 2  
37121 Verona  
Tel. 045 8000360 Fax 045 8010587

<http://www.comune.verona.it/Castelvecchio/cvsito/mcivici2.htm>

Orario d'apertura: dal martedì alla domenica 8.30 - 19.30 (la biglietteria chiude alle 18.45) il lunedì dalle 13.45 alle 19.30 (la biglietteria chiude alle 18.45)

**Museo degli Affreschi "Giovanni Battista Cavalcaselle" alla tomba di Giulietta**

Via Shakespeare

37121 Verona

Tel. 045 8000361 Fax 045 8010729

[www.comune.verona.it/Castelvecchio/cvsito/mcivici3.htm](http://www.comune.verona.it/Castelvecchio/cvsito/mcivici3.htm)

Orario d'apertura: dal martedì alla domenica 8.30 - 19.30 (la biglietteria chiude alle 18.45) il lunedì dalle 13.45 alle 19.30 (la biglietteria chiude alle 18.45)

Entrata: intero: euro 3,00 ridotto: euro 2,00 scuole e ragazzi 8-14 anni: euro 1,00

## DA VERONA AD OSTIGLIA

Verona – Isola della Scala – Bogara – Ostiglia sul Po

### INFOBOX

#### Ufficio turistico di Ostiglia

Ostiglia +39 0386 - 32151

### SIGHTSEEING

#### S Torre Scaligera di Isola della Scala:

Part di un complesso medioevale fortificato.

#### Santuario della Batista a Isola della Scala

#### Chiesa di San Gregorio, Nogara

#### Ville e Palazzi a Nogara:

Villa Marogna, Certamente, Villa Bertoli – Betti, Palazzo Maggi (Sede della Biblioteca), Corte Serraglio in Via Stellini, Corte Valmarana, Villa Perez, Villa Ecce Homo.

#### Antica Chiesa San Giovanni Battista

(Detta "Chiesa Vecchia") e S Maria Maggiore a Gazzo Veronese

#### Parrocchiale Maria Assunta (1890)

di Ostiglia, custodisce un ciborio del tardo '400 e una scultura lignea del sedicesimo secolo.

#### Santuario della Beata Vergine Comuna,

Ostiglia: santuario. In seguito ad un'apparizione della Madonna nel quattordicesimo secolo venne edificato il santuario. La torre è in stile romanico. All'interno è conservata la statua lignea di una Vergine a grandezza naturale.

#### Torri medioevali di Ostiglia.

### MUSEI

#### Museo Archeologico di Gazzo Veronese

#### Villa Parolin Poggiani

#### Museo archeologico

Palazzo Folgia

Tel. 0386 / 32 476

So 10 – 12 Uhr

Diversi oggetti quali monete, ceramiche, gioielli e una preziosa selce testimoniano l'esistenza di insediamenti umani in zona già in tempi remoti.

## **ALTRE ATTRAZIONI**

### **Paludi del Busatello**

#### **Riserva Naturale Paludi Ostiglia**

La riserva naturale PALUDI DI OSTIGLIA comprende la fascia palustre della Valle del Busatello rientrante entro i confini regionali lombardi. La valle che si estende per circa 2 km in direzione NORD-SUD compresa tra la confluenza dei fiumi Tione e Tartaro ed il Canal Bianco, e situata al confine tra le Province di Mantova e Verona, sui territori comunali di Ostiglia e Gazzo Veronese. Il corso d'acqua Busatello fu realizzato artificialmente a scopi irrigui ed era già operante nel XVIII sec. Le variazioni strutturali della valle nel corso dei secoli, dovute in gran parte alle consistenti opere di bonifica, l'hanno trasformata in un'area unica nel suo genere sia dal punto di vista morfologico che idrologico per il suo attuale stato di pensilità nei confronti dei terreni circostanti. L'ecosistema acquatico, dell'estensione di circa 80 ettari, ospita una magnifica vegetazione palustre con assoluta prevalenza di cariceto e canneto. Girando al suo interno, si possono inoltre ammirare almeno 19 specie diverse nidificanti di uccelli, tra cui il migliarino di palude, L'usignuolo, la cannaiola e l'airone rosso. In autunno la riserva è sfruttata da migliaia di storni come dormitorio collettivo. Il Busatello merita una visita attenta e non affrettata della durata di almeno due ore.

#### **Riserva Naturale Isola Boschina**

L'Isola Boschina di Ostiglia (MN) è una suggestiva ed incontaminata oasi verde in mezzo al fiume Po. Le sue caratteristiche la rendono un vero e proprio paradiso naturale, in un ambiente che ricrea l'atmosfera delle primitive foreste planiziali padane.

Da questa pagina potrete accedere ad una meravigliosa e suggestiva Galleria di Immagini o entrare nel dettaglio della storia o delle caratteristiche che la rendono così unica.

### **Il Po, il fiume più grande del Italia**